

TAR LAZIO
Sezione Prima Bis
Sede di Roma

DI CINTIO Romeo con ricorso n. 10827/2008 TAR Lazio Roma Sez. I Bis contro Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco + altri, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione: 1. del D.M. n. 3876 emesso dal Direttore Centrale del Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali - Area I - Concorsi di Accesso, in data 04/09/2008, con il quale è stata decretata l'esclusione del ricorrente dalla procedura selettiva per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art. 1 comma 519, della legge 296/2006, nella qualifica di Vigile del Fuoco, per la stabilizzazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; 2. del verbale n. 26 del 03/07/2008 della Commissione esaminatrice del concorso; 3. di ogni atto e/o provvedimento presupposto connesso e/o consequenziale. Il ricorrente, ammesso a partecipare alla procedura selettiva per titoli ed accertamento dell'idoneità motoria indetto con D.M. n. 3747 del 27/08/2007, per la stabilizzazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, veniva chiamato, in ragione del programma di esame, a dover superare, tra l'altro, una prova di acquaticità consistente anche nel dover nuotare in apnea la distanza di 8 mt., dove per nuotata in apnea, veniva specificato nel bando, si intendeva di non dover emergere dall'acqua ovvero che la testa non doveva rompere il livello della superficie dell'acqua. All'esito della prova la Commissione esaminatrice dichiarava la non idoneità



del ricorrente perché, superato il primo ostacolo, percorreva la fase di apnea rompendo la superficie dell'acqua con il fondo schiena e con le gambe. Vedendosi escluso dalla procedura per il suddetto motivo, il candidato DI CINTIO Romeo ha interposto ricorso deducendo: 1. Vizio di violazione del combinato disposto dall'art. 10 del D.M. 3747/07 del Ministero dell'Interno e dall'art. 3 del Programma di esame, per violazione di legge, per difetto di presupposti legali e per contenuto illegittimo - Eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei fatti, per contraddittorietà tra atti, e per ingiustizia manifesta; 2 Vizio di violazione del combinato disposto dall'art. dell'art. 1 l. 241/1990 e dall'art. 97 Cost. violazione di legge - eccesso di potere per ingiustizia manifesta. Quanto sopra si notifica per integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, giusta autorizzazione del TAR Lazio - Roma Ord. Coll. n. 252/09 del 18/02/09 con la quale ha altresì fissato nuova udienza al 22 maggio 2009, ai soggetti inseriti nella graduatoria di merito finale, formata in esito alla procedura selettiva indetta con D.M. Ministero Interno 3747 del 27/08/2007 per la copertura di posti nella qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ed approvata con D.M. n. 1996 del 28 aprile 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/34/bis dell'8/09/2008, con avviso, di tale pubblicazione, riportato nella G.U. - IV serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2008, dal candidato Telesca, posizionatosi al 578° posto, fino al candidato Gasparotti, collocatosi al 6080° posto. Avv. Eugenio Pini

